



COMUNE di MONASTEROLO di SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

“VARIANTE STRUTTURALE 2012” AL P.R.G.C.

ESPERSSIONE PARERE MOTIVATO ORGANO TECNICO COMUNALE

Il sottoscritto Arch. Fabrizio MACAGNO, con l’incarico di Autorità Competente in Materia Ambientale del Comune di Monasterolo di Savigliano, incaricato con determinazione di affidamento del Responsabile del Servizio n. 99 del 02/08/2013, con compiti di verifica preventiva circa l’assoggettabilità della Variante Strutturale 2012 al PRGC alla valutazione ambientale,

PREMESSO

che la Variante Strutturale in oggetto ha svolto il seguente iter procedurale:

- l’avvio del procedimento è avvenuto con l’approvazione del Documento Programmatico e della Verifica di Assoggettabilità a V.A.S., con D.C. n. 32 del 21/12/2012;
- sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale da consultare in:
 - Regione Piemonte, Settore Valutazione Piani e Programmi;
 - Provincia di Cuneo, assessorato all’ambiente;
 - Arpa Piemonte, Area delle attività regionali per l’indirizzo ed il coordinamento in materia ambientale, Valutazione Ambientale (VIA/VAS);
 - ASL CN 1, servizio igiene e sanità pubblica;
- la 1° Conferenza di Pianificazione sul Documento Programmatico con contestuale verifica di assoggettabilità alla VAS si è svolta in 1° seduta in data 7/2/2013;
- la 1° Conferenza di Pianificazione sul Documento Programmatico con contestuale verifica di assoggettabilità alla VAS si è svolta in 2° seduta in data 7/3/2013;
- riguardo la preventiva Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, l’Organo Tecnico Regionale in materia di V.A.S. ha trasmesso il proprio contributo con nota prot. n. 229/DB08.05 del 6.3.2013 per la fase di specificazione;
- in aggiunta ai precedenti pareri sono giunte nr. 6 osservazioni presentate da soggetti privati ma non formulate agli effetti ambientali;
- lo scrivente Organo Tecnico Comunale competente in materia di V.A.S., sulla base dei contributi forniti dai soggetti consultati, con provvedimento in data 13/11/2013 conclusivo della fase di verifica ha ritenuto che la Variante in oggetto dovesse essere sottoposta alla fase di Valutazione Ambientale Strategica;
- con nota prot. n. 17371/DB14.20 del 31/3/2014 il Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico della Regione ha trasmesso il proprio parere favorevole sugli aspetti sismici (art. B9 DPR 380/01) e della pericolosità del territorio (CPGR 7/LAP/9G) in relazione ai contenuti della Variante in oggetto;
- con DC n. 1 del 7/4/2014 il Comune ha adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale ai PRGC;

- con DC n. 32 del 29/9/2014 il Comune ha adottato le Controdeduzioni alle osservazioni e proposte pervenute a seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare;
- la 2° Conferenza di Pianificazione sul Progetto Preliminare Controdedotto della Variante Strutturale al P.R.G.C. si è svolta in 1° seduta in data 5/11/2014;
- la 2° Conferenza di Pianificazione sul Progetto Preliminare Controdedotto della Variante Strutturale al P.R.G.C. si è svolta in 2° seduta in data 28/1/2015;

VISTO

- gli obiettivi della Variante volti prevalentemente a riutilizzare e riqualificare aree già parzialmente compromesse oltre che a completare per esigenze tecnico-funzionali la principale area produttiva del Comune;
- la volontà di integrare il vigente P.R.G. non solo per adeguarlo alle disposizioni in materia sismica ma anche per implementarlo con disposizioni finalizzate al recepimento di principi di sostenibilità ambientale in sede di realizzazione degli interventi urbanistico-edilizi;

CONSIDERATO

- che le richieste dei Soggetti competenti in materia ambientale, che sottolineavano preoccupazioni connesse all'ampliamento dell'area produttiva ed alla presenza di alcuni impianti di allevamento zootecnico nei pressi delle aree di trasformazione, sono state recepite con una riduzione importante dell'area produttiva inizialmente in progetto;
- che gli interventi di trasformazione/riqualificazione delle aree periferiche interessate prevedono espressamente la demolizione dei fabbricati rurali un tempo destinati ad attività di allevamento zootecnico;
- che la variante prevede espressamente nuove norme finalizzate alla compatibilità ed alla sostenibilità ambientale degli interventi;

VALUTATI

- gli effetti prodotti dalle previsioni di variante strutturale sull'ambiente;
- il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;
- i verbali delle conferenze di pianificazione ed i Contributi dell'Organo Tecnico Regionale e degli altri Enti coinvolti nel processo di valutazione;

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della Variante Strutturale 2012 al PRGC del Comune di Monasterolo di Savigliano a condizione che si ottemperi a quanto segue:

- Verificare quanto osservato in materia di risorse idriche, in particolare relativamente alla coerenza con il piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po e alla verifica di adeguatezza delle reti fognarie in sede di documentazione piani e progetti attuativi delle previsioni urbanistiche;
- Per contenere il consumo del suolo, anche ai fini delle funzioni ambientali della risorsa, verificare le effettive esigenze insediative a proposito delle previsioni residenziali, vista la notevole dimensione degli interventi nel loro complesso;
- Aggiornare i documenti di piano, comprese le norme tecniche di attuazione, in materia di elettromagnetismo;
- Riguardo le misure di compensazione ambientale, si ritiene opportuno individuare misure compensative, ove possibile cartografate e monitorate attraverso adeguati indicatori di

monitoraggio, prioritariamente orientate all'implementazione della rete ecologica locale, viste anche le osservazioni effettuate in materia di qualità delle risorse idriche;

- Tenere conto, nelle successive fasi attuative, delle recenti modifiche normative in materia di VIA introdotte con il decreto-legge N. 91/ 2014;
- Dovrà essere stralciata nella versione definitiva della variante al piano regolatore l'area residenziale siglata R5.6 nel documento preliminare controdedotto;
- Dovrà essere espresso nulla osta preventivo, da parte della Provincia, relativo all'innesto sulla SP 129 per l'area R5.5, e tale adeguamento dovrà essere inserito nella scheda d'ambito per l'area suddetta;
- Il piano di monitoraggio dovrà attuarsi attraverso l'uso di tabelle che mettano in relazione ciascun obiettivo con le azioni relative, e come gli eventuali effetti ed il relativo indicatore di controllo. È inoltre opportuno che sia chiarito come si intende intervenire nel caso in cui il monitoraggio evidenzia sei mancato raggiungimento degli obiettivi o la produzione di effetti negativi sull'ambiente;
- Di procedere alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web del Comune del presente "Parere Motivato" ed alla trasmissione del medesimo ai soggetti competenti in materia ambientale interpellati nel procedimento VAS.

Monasterolo di Savigliano, 17 marzo 2015

L'Autorità Competente in Materia Ambientale

Arch. Fabrizio MACAGNO
